Approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 dell'IPRASE e del piano triennale delle attività

Nonché assegnazione all'Istituto di fondi per il funzionamento per l'anno 2025
Delibera n. 71 del 31/01/2025

Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, art. 42. Approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 dell'IPRASE e del piano triennale delle attività nonché assegnazione all'Istituto di fondi per il funzionamento per l'anno 2025.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 71 Prot. n. 1/2025-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, art. 42. Approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 dell'IPRASE e del piano triennale delle attività nonché assegnazione all'Istituto di fondi per il funzionamento per l'anno 2025.
Il giorno 31 Gennaio 2025 ad ore 10:00 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE FRANCESCA GEROSA
ASSESSORE ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
Assenti: ASSESSORE ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2025-D335-00001

Il Relatore comunica:
l'art. 42 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 concernente "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" disciplina l'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE) quale ente strumentale della Provincia ai sensi dell'articolo 33 della L.P. 16
giugno 2006, n. 3.
L'ordinamento ed il funzionamento dell'Istituto sono stati disciplinati con il D.P.P. 3 aprile 2008, n. 10-117/Leg., modificato con D.P.P. 28 agosto 2013 n. 19-121/Leg. e da ultimo con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 4-79/Leg. in quanto dal 1 gennaio 2016 la Provincia e i suoi enti strumentali sono tenuti all'applicazione delle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recepito con la legge provinciale 9
dicembre 2015, n. 18.
L'IPRASE deve inoltre tener conto delle direttive stabilite dalla Provincia che attengono in via generale alla

formazione del bilancio di previsione ma anche a misure di razionalizzazione e contenimento della spesa e ad altri aspetti gestionali aventi riflessi finanziari, impartite a tutti gli enti del sistema territoriale regionale integrato introdotto nella regolazione dei rapporti finanziari tra la Regione Trentino Alto Adige, la Provincia autonoma di Trento, quella di Bolzano e lo Stato a seguito della modifica all'ordinamento statutario recato dalla Legge n. 190/2014 che ha recepito i contenuti del cosiddetto "Patto di garanzia" al fine di garantire un concorso complessivo unitario agli obiettivi di finanza pubblica.
Con nota prot. n. 5 del 2 gennaio 2025, protocollo Pitre PAT/RFD335-02/01/2025-0001403, il Direttore dell'Istituto ha inviato agli uffici provinciali competenti il bilancio di previsione 2025-2027 e i relativi allegati ai fini della relativa approvazione da parte della Giunta provinciale, unitamente al piano triennale delle attività, approvati con propria determinazione n. 153 di data 30 dicembre 2024 e al parere del revisore dei conti espresso in data 24 dicembre 2024 circa la regolarità tecnico - formale del bilancio stesso e il rispetto delle direttive sia relative all'impostazione dei bilanci di previsione degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2102 di data 16 novembre 2024, sia in materia di personale degli Enti strumentali provinciali a decorrere dall'anno 2025, approvate nella medesima data con deliberazione n. 2101, e che per l'I.P.R.A.S.E si applicano limitatamente alla spesa per collaborazioni posto che l'Ente opera con solo personale messo a disposizione della Provincia.
Nella stesura degli atti contabili l'I.P.R.A.S.E. ha tenuto conto dei trasferimenti dal bilancio della Provincia e stimati in misura corrispondente agli stanziamenti previsti dalla legge provinciale del 30 dicembre 2024, n. 14 concernente il bilancio di previsione della Provincia 2025-2027 sia con riferimento ai finanziamenti UE - Programma FSE+ 2021-2027, (stanziati nel bilancio provinciale sul capitolo 252732) pari ad euro 1.500.000,00 sull'esercizio 2025, euro 1.500.000,00 sul 2026 ed euro 1.000.000,00 sul 2027 sia con riferimento al funzionamento e alle attività ordinarie (stanziati nel bilancio provinciale sul capitolo 252200) pari a euro 630.000,00 sull'esercizio finanziario 2025,
euro 530.000,00 sull'esercizio finanziario 2026 ed euro 530.000,00 sull'esercizio finanziario 2027.
Poiché tutte le entrate previste provengono esclusivamente da trasferimenti da parte di amministrazioni pubbliche non sono stati effettuati accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'avanzo di amministrazione presunto è di euro 2.220.117,57 di cui euro 1.912.646,72 per la parte vincolata ed euro 307.470,85 per la parte disponibile.
Il bilancio di previsione 2025-2027 di I.P.R.A.S.E., redatto secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. 118/2011, pareggia in termini di competenza per euro 4.461.054,22 nell'anno 2025, per euro 2.332.899,60 nel 2026 e per euro 1.791.200,00 nel 2027. L'equilibrio economico è garantito con entrate correnti uguali a spese correnti pari a euro 4.055.113,82 nel 2025, euro 2.030.000,00 nel 2026 e euro 1.530.000,00 nel 2027. La previsione di cassa per l'esercizio 2025, ovvero il totale delle entrate di cui è prevista la riscossione ed il totale delle spese di cui è autorizzato il pagamento, è di euro 2.709.000,00.
Le risorse finanziarie per l'attuazione del piano delle attività corrispondono alle previsioni di bilancio secondo la specificazione del bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2025-2027, strumento approvato con la medesima determinazione del Direttore sopra citata n. 153 di data 30 dicembre 2024 e non soggetto all'approvazione della Giunta provinciale.
Il piano triennale approvato dall'Istituto tiene conto delle linee progettuali declinate dal nuovo Comitato tecnico scientifico, nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 689 del 17 maggio 2024, in coerenza e complementarietà con le azione previste nell'ambito della Strategia provinciale della XVII Legislatura, che, per quanto concerne l'istruzione, si pone come focus il perseguimento di una scuola inclusiva, professionalizzante, plurilingue e di cittadinanza.
Considerato il progressivo passaggio di attenzione iniziato nel 2024 nella mission dell'Istituto, dalle iniziative di tipo prettamente formativo e di aggiornamento continuo del personale della scuola provinciale verso azioni più di ricerca, sperimentazione e innovazione, condotte in una prospettiva pluriennale e di maggior attenzione verso l'intero sistema educativo provinciale e in stretto raccordo con le indicazioni di politica scolastica della XVII legislatura, le attività declinate nel piano triennale attengono principalmente:
- al tema del contrasto alla dispersione scolastica e alla condizione dei giovani NEET, ossia quei giovani che

hanno già lasciato il sistema di istruzione e formazione e non sono impegnati in attività lavorative;
- al progetto di utilizzo dei dati INVALSI per il miglioramento della qualità dell'insegnamento e degli apprendimenti degli studenti;
- al contrasto delle carenze formative degli alunni attraverso un nuovo sistema di gestione che utilizza la valutazione formativa nella didattica con l'obiettivo di fornire alle diverse istituzioni scolastiche procedure e strumenti idonei a limitare tale fenomeno;
- al tema della disconnessione e dell'educazione alla cittadinanza digitale attraverso la promozione di progetti di sensibilizzazione negli istituti scolastici, di costruzione di una cultura condivisa rispetto al tema del digitale nelle nuove generazioni, la redazione di linee guida per la promozione della riconnessione digitale in diverse fasce di età;
- al progetto di sviluppo professionale contestualizzato di dirigenti scolastici e middle management finalizzato a supportare tali figure nella definizione del piano di miglioramento delle scuole anche attraverso l'osservazione attiva e riflessiva di pratiche educative ed organizzative all'interno di contesti scolastici internazionali;
- al tema del plurilinguismo e del vivere, insegnare e apprendere in più lingue, attraverso iniziative volte al miglioramento delle competenze di tutti i docenti provinciali e dei docenti CLIL,

potenziamento metodologico-didattico dei percorsi di insegnamento/apprendimento linguistico e per il miglioramento dell'insegnamento/apprendimento della lingua tedesca.
Oltre alle attività specifiche delineate l'Istituto intende proseguire nella promozione di diverse azioni formative, in modalità sincrona e asincrona, in aula e a mezzo piattaforma e-learning, per lo sviluppo professionale del personale delle segreterie scolastiche, di tutti i profili ATA e AE, degli assistenti educatori, dei collaboratori scolastici, degli assistenti di laboratorio e dei responsabili amministrativi scolastici, ma anche per i docenti neo-immessi in ruolo e per i nuovi ispettori scolastici nonché per la preparazione e l'inserimento nelle istituzioni scolastiche e formative provinciali della nuova figura del docente Facilitatore del Benessere Emotivo e Relazionale (FaBER), come previsto dalla Deliberazione della Giunta provinciale n. 1870 del 22 novembre 2024.
Nel periodo di riferimento del piano sono inoltre previsti il supporto dell'ente al processo di valutazione del sistema e quindi delle rilevazioni nazionali INVALSI, il supporto per la realizzazione degli esami di stato e ai percorsi di studio dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), nonché la fondamentale azione di documentazione e disseminazione delle più interessanti iniziative di approfondimento e innovazione intraprese, sia a livello di sistema educativo provinciale, sia con riferimento all'intero contesto nazionale, continuando ad alimentare le linee editoriali attualmente in essere. Nel corso del 2025 l'Istituto sarà poi coinvolto nell'organizzazione di eventi e momenti di riflessione strategici, su scale provinciale e nazionale in collaborazione con altri enti o istituzioni.
Per il funzionamento e le attività a carattere annuale dell'Istituto con il presente provvedimento si propone l'assegnazione dei fondi di parte corrente stanziati nel bilancio provinciale sul capitolo di riferimento 252200 pari ad euro 630.000,00 per l'anno 2025.
L'assegnazione non è soggetta alle disposizioni relative al CUP di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 in quanto finalizzata al sostegno di attività di tipo istituzionale, finanziate a bilancio e non qualificabili come progetti di investimento pubblico come definiti dalle linee guida approvate con delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020.
Considerato che il bilancio di previsione 2025-2027 garantisce l'equilibrio finanziario tra le previsioni di entrata e previsioni di spesa chiudendo a pareggio, l'equilibrio economico con entrate correnti uguali a spese correnti e l'equilibrio di cassa per l'esercizio 2025;
vista la relazione del revisore dei conti di data 24 dicembre 2024 con la quale è stato espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-formale del bilancio di previsione 2025-2027 nonché al rispetto delle direttive emanate dalla Giunta Provinciale con deliberazioni n. 2101 e n. 2102 di data 16 dicembre 2024;
preso atto che, nel rispetto dell'art. 7 del codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al

Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi;
tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udita la relazione;
RIFERIMENTO : 2025-D335-00001
Pag 4 di 6
Num. prog. 4 di 6
- visto l'art. 42 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 concernente il "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 relativa alle "Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento" e successive modificazioni;
- visto l'articolo 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e il relativo Allegato n. 4/2;
- visto l'art. 83 del D.lgs 159/2011 e s.m.i. il quale stabilisce che la documentazione antimafia non sia richiesta nel caso di rapporti tra soggetti pubblici;
- visti gli atti, i provvedimenti e la documentazione citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
DELIBERA
1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il bilancio di previsione 2025-2027 dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (I.P.R.A.S.E.), corredato dal piano delle attività di durata triennale, approvato dal Direttore con determinazione n. 153 di data 30
dicembre 2024;
2. di assegnare, per le motivazioni espresse in premessa, all'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativi (I.P.R.A.S.E., codice fiscale: 96023310228) per l'anno 2025 la somma di euro 630.000,00 per le spese di funzionamento;
3. di disporre che i fondi di cui al punto precedente saranno liquidati su specifica richiesta di fabbisogno di cassa, secondo le disposizioni stabilite con deliberazione n. 2333 di data 21
dicembre 2023;
4. di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento, pari a euro 630.000,00, sul capitolo 252200 dell'esercizio finanziario 2025, in base al principio dell'esigibilità della spesa;
5. di dare atto che l'assegnazione di cui al punto 2 non è soggetta alle disposizioni relative al CUP
di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 in quanto finalizzata al sostegno di attività di tipo istituzionale, finanziate a bilancio e non qualificabili come progetti di investimento pubblico come definiti dalle linee guida approvate con delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020;
6. di dare inoltre atto che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al registro nazionale degli aiuti di stato di cui all'art. 52 della Legge 234/2012.
RIFERIMENTO : 2025-D335-00001
Pag 5 di 6 LC
Num. prog. 5 di 6
Adunanza chiusa ad ore 10:50
Verbale letto, approvato e sottoscritto.